



Politica - Gasparri (Fi): "L'inerzia sul caso Degni si aggrava, necessaria forte iniziativa"

Roma - 03 gen 2024 (Prima Notizia 24) "Caso gravissimo, mette in discussione l'intera Corte dei Conti".

Davanti a quanto accaduto con il consigliere della Corte dei Conti Marcello Degni, "l'inerzia si aggrava di ora in ora e renderà necessaria una forte iniziativa istituzionale e parlamentare a tutela della democrazia, della libertà e della credibilità di un'istituzione preziosa per il Paese come la Corte dei Conti". Così il Capogruppo di Forza Italia al Senato, Maurizio Gasparri. "Degni continua a ostentare in maniera arrogante e con protervia il suo atteggiamento fazioso che lo rende indegno del ruolo che ricopre nella Corte dei Conti. Nel Pd soltanto il senatore Sensi ha avuto l'onestà intellettuale di dire qualcosa. Per tutti gli altri, pronti a fare la morale a chiunque, va tutto bene. Quindi tacciono consenzienti. Altrettanto si può dire di tutti gli appartenenti alla Corte dei Conti il cui silenzio è indegno quanto il parlare di Degni. E anche il massimo vertice della Corte dei Conti ben altro atteggiamento avrebbe dovuto tenere, senza limitarsi ad annunciare futuribili valutazioni interne. Le massime istituzioni della Repubblica pure potrebbero, in qualche modo, rilevare l'anomalia di quanto sta avvenendo. Inutile poi dire dei grillini, che probabilmente pensano che la Corte dei Conti sia un cortile dove dare 300 mila euro all'anno a Beppe Grillo. Da loro non ci aspettiamo assolutamente nulla, essendo nota l'ipocrisia di chi è pronto ad attaccare tutti e poi tace quando, per motivi di convenienza, ritiene di dovere ammutolire. Il caso Degni è gravissimo. E mette in discussione l'intera istituzione della Corte dei Conti", conclude Gasparri.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 03 Gennaio 2024